



rinascita flash

bimestrale di opinioni, informazioni, proposte



Europa e votanti di serie C (pg. 3)

Die italienische Infektion (Seite 11)

Detenute (pg. 11)

Massimo Cacciari

(sindaco di Venezia)

sarà a Monaco

giovedì 1° luglio

(pg. 6)



Comites: CRESCIE IL MALCONTENTO

Dopo i vari travagli connessi al bilancio consuntivo del 1997, anche quest'anno si ripete la stessa storia. Finora, infatti, i revisori dei conti non hanno accettato il consuntivo 1998 presentato dal presidente del Comites, Macaluso, per irregolarità non ammesse dalla legge. L'importo contestato è rilevante, dato che sembra corrispondere a circa la metà della somma che il Ministero ha assegnato al Comitato per il 1997.

Per questa ragione ora, a 4 mesi dalla scadenza dei termini di legge, al Ministero non è stato ancora inviato il suddetto consuntivo che deve ancora essere corretto, ripresentato ai revisori e poi eventualmente approvato dall'assemblea del Comitato.

A questo andazzo - che sta diventando regola - il Ministero risponde riducendo ai minimi termini i sovvenzionamenti al Comitato minacciandone addirittura la sospensione.

Ricordiamo che per il 1997 sono stati inviati circa 13.000 DM e per il 1998 sono stati stanziati (ma non ancora accreditati) 17.000 DM di fronte, per esempio, agli 87.000 DM di Stoccarda o ai 25.000 DM di Friburgo. Per il 1996, invece, il Comitato di Monaco - gestito da altre persone - aveva ricevuto oltre 35.000 DM.

Se poi si guarda il bilancio politico, cioè le attività, di questa gestione, la scena è ancora più deprimente:

Nel corso di due anni l'assemblea non è stata convocata che sporadicamente e in quelle poche occasioni, invece di elaborare linee di intervento, ha dovuto occuparsi per lo più di bilanci in fase di stesura, cioè di compiti spettanti all'esecutivo. Tuttora non si sono costituite commissioni di lavoro, a parte una fantomatica commissione "scuola" che, a quanto pare, non si è mai riunita e che non si sa se esista ancora. Il Comites ha perso ogni credibilità ed attrazione tra le associazioni e i nostri connazionali di Monaco e quando chiama a qualche incontro la sala resta sempre deserta.

A che cosa siano serviti i vari viaggi intrapresi da alcuni membri del Comitato per incontrarsi con la "periferia" non si sa, dato che di tali incontri non è stata scritta neanche una riga di verbale da cui scaturissero i problemi, le critiche, le esigenze espresse in tali occasioni dagli intervenuti su cui elaborare qualche linea di intervento.

Se finora all'interno del Comitato a denunciare questa inefficienza era soltanto l'opposizione, ora il malcontento viene espresso anche tra la maggioranza che sostiene il presidente. Non ne fa un mistero il vicepresidente Nazzaro e il segretario Zulian ha dato le dimissioni dalla carica chiedendo nel contempo una "verifica della maggioranza". Sembra che anche i Democratici di Sinistra di Monaco, sostenitori della lista del presidente, ne prendano ora le distanze.

(E.M. Wenzel)

SOMMARIO pg.

Comites: aumenta il malcontento	2
Termometro italiano a Monaco Europa e votanti di serie C	3
Successione ereditaria	4
Al mattino un prosecco e un uovo al tegamino L'angolo del fumatore	5
Due libri interessanti	6
La Lombardia nel mondo	7
Scuola e Cultura e.V.	8
ALEF	9
rinascita e.V.	10
Die italienische Infektion Detenute	11
Opinioni sul Kosovo	12
Opinioni sul Kosovo	13
Ossessione che passione Il tedesco	14
Tempo libero	15
Il quiz dell'estate	16



rinascita flash

IMPRESSUM:

Redaktion: S. Cartacci, L. Chiarot, E. Maguolo-Wenzel, G. Minelli, G. Paezano;

Mitarbeiter: R. Calabrese, J. Jurczyk, L. Pawelka, V. Piparo, E. Sordini

Zeichnungen: H. Lietfien, F. Frattolillo
Foto: J. Jurczyk, D. Pasculli, G. Tumminaro

Druck: Druckwerk, Schwanthalerstr. 139, 80339 München

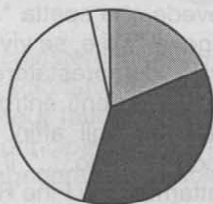
Verantw. Redakteur und Anzeigerantwortlicher: Egle Maguolo-Wenzel
Anschrift für Verlag, verantwortlichen Redakteur und Anzeigerantwortlichen:

Egle-Maguolo-Wenzel Verlag
Mauthäuslstr. 13, D-81379 München
Tel. 089/788126, Fax 089/784050,
E-Mail: e-m-wenzel@t-online.de

Termometro italiano di Monaco

Come si informano gli italiani

Fonti di informazione



- Stampa/TV italiana
- Stampa/TV tedesca
- Stampa/TV italiana e tedesca
- Altro

Questa volta il minisondaggio era inteso a mettere in luce i contatti diretti ed indiretti tra i nostri connazionali e l'Italia.

Ne è scaturito che, di 50 intervistati, quasi la metà legge sia giornali italiani che tedeschi, 1 dichiara di non leggere giornali, 13 leggono soltanto giornali tedeschi e 12 solo stampa italiana. L'an-

tenna parabolica è molto diffusa, quindi molti seguono sia la TV tedesca che quella italiana, 3 ascoltano soltanto la radio.

Quando si va in ferie si preferisce ritornare al paese/città natale. Solo 4 persone su 50 non trascorrono mai le ferie al proprio paese/città. Uno dichiara di non andare mai in Italia, perché lì non ha più né parenti né amici.

L'associazionismo italiano a Monaco non è molto conosciuto: le ACLI vengono citate 5 volte, la Missione Cattolica ed il Patronato

INCA 2 volte, la associazione rinascita, Cento Fiori, Sardi, Campani, Friulani vengono citate ciascuna una volta. Uno degli intervistati dichiara di conoscere quasi tutte le associazioni italiane, mentre ben l'80 per cento non ne conosce nessuna. (E. Sordini, E. Maguolo)

Il nostro campione è composto da 36 uomini e 14 donne, 17 nella fascia di età tra i 18 ed i 40 anni, 26 tra i 40 ed i 60 e 7 oltre i 60. Dei 50 intervistati 25 sono lavoratori dipendenti (operai o impiegati), 12 lavoratori autonomi (liberi professionisti, artigiani, commercianti, insegnanti ecc.), 6 casalinghe, 5 pensionati, 1 apprendista e 1 disoccupato.

Il sondaggio viene fatto telefonicamente con dei numeri scelti a caso sulla guida in base al cognome italiano.



politica locale

L'Europa ed i suoi votanti di serie C



Peplessità al seggio

L'Europa ha votato. Anzi mezza Europa. Anche il 19,05 % degli italiani di Germania e quasi il 18 % di quelli della circoscrizione di Monaco. Pochi? Certo, siamo lontani dal circa 48 % del

1984, ma quasi il 2 % in più rispetto al 1994.

Tenendo conto del clima generale, questa partecipazione può essere considerata addirittura sorprendente.

Peccato che, proprio in occasione di un atto in cui si può esprimere concretamente l'integrazione europea, lo facciamo in seggi di serie C, di cui tra l'altro non ci è concesso nemmeno di contare i voti, come si fa anche nel più piccolo paesino in Italia.

Forse se si togliessero del tutto questi seggi che sanno anche un po' di ghetto separatista, ci decideremmo a votare per liste locali, sempre che, s'intende, anche la Baviera la smetta di adottare ancora tutti gli ostacoli burocratici possibili per demotivare la nostra partecipazione e mandi il certificato elettorale automaticamente a tutti i suoi cittadini aventi diritto al voto.

(E.M. Wenzel)



SUCCESSIONE EREDITARIA: I DIRITTI DEL CONIUGE E L'AZIONE DI RIDUZIONE

(1)

Con la riforma del diritto di famiglia, entrata in vigore nel 1975, il coniuge è diventato erede, al pari dei figli, e non è più soltanto usufruttuario su parte dei beni del consorte, avendo diritto ad una quota di eredità. Si è venuta, così, riequilibrando una situazione di ingiustizia che durava da sempre a sfavore, prevalentemente, della donna.

SUCCESSIONE LEGITTIMA.

Nell'ipotesi di successione legittima, disciplinata cioè dalla legge allorché manchino disposizioni testamentarie, il codice civile riserva a favore del coniuge (marito o moglie che sia), quando non vi sono figli, una quota di proprietà pari alla **metà** del patrimonio del defunto che sia, appunto, deceduto senza testare, senza cioè disporre con testamento dei propri beni.

Al coniuge spetta, invece, un **terzo** del patrimonio se concorre con un solo figlio, ovvero un **quarto** del patrimonio se concorre con più figli. Nell'ipotesi, infine, in cui il coniuge concorra con ascendenti legittimi e/o fratelli e sorelle, ad esso spettano **due terzi** dell'eredità.

SUCCESSIONE TESTAMENTARIA.

In caso di successione **testamentaria**, il testatore avrà la possibilità di disporre di una quota, cosiddetta **disponibile**, predeterminata dalla legge in base al numero di successibili, liberamente determinandosi nella gestione di essa, senza comunque poter andare a ledere i diritti sulle quote necessariamente riservate agli altri eredi, denominate quote di **legittima**.

Le quote riservate agli eredi sono così fissate dalla legge: ove quale erede sia un solo figlio, a costui spetta la metà del patrimonio, mentre se i figli sono più ad essi è riservata la quota di due terzi.

Ove successibile sia solo il coniuge ad esso è riservata una quota pari alla metà.

Ove oltre al coniuge concorra un solo figlio, ad entrambi è riservata una quota di un terzo; se i figli sono più ad essi è riservata la metà del patrimonio, ed al coniuge un quarto.

Infine, occorre ricordare che l'art. 540, 2. co c.c. attribuisce al coniuge superstite il diritto di uso e di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare e sui mobili che la corredano, se di proprietà del defunto marito o comune, anche quando concorre con altri chiamati.

Altra disposizione di favore è consacrata nell'art. 2122 del codice civile il quale

prevede che spetta "....al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado ed agli affini entro il secondo grado....." il diritto al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) spettante al lavoratore dipendente

CASO PRATICO:

Tizio decede, senza testare, lasciando a sè eredi la moglie, genitori ed fratelli non viventi a carico. Al coniuge spetteranno i due terzi dell'asse ereditario, il TFR e il diritto di uso e di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare, mentre agli altri eredi spetterà il restante terzo del patrimonio.

avv. Rita Calabrese
avv. Vincenzo Piparo

Chi avesse quesiti di carattere legale può rivolgersi direttamente allo

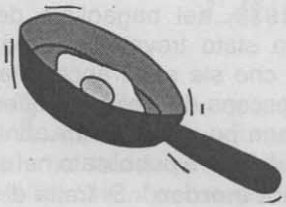
**Studio Legale
Piparo-Calabrese & C.**

Via Nobile 39
I-861003 Campobasso

Tel. 0039-0874-778785 e
0039-0339-2344567,
Fax 00390874-778785,
E-Mail: piparovi@starcom.it

*oppure scrivere alla
redazione di rinascita flash*

L'ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA
VI INVITA A PARTECIPARE AL DIBATTITO IN
INTERNET SUL VOTO PER GL'ITALIANI ALL'ESTERO
VISITATE IL SITO:
[HTTP://MEMBERS.AOL.COM/ASSEMILROM](http://members.aol.com/assemilrom)



Al mattino un prosecco e un uovo al tegamino



medicina

Il colesterolo di nuovo scagionato dall'accusa di essere il fattore predisponente principale delle malattie degenerative vascolari.

Dopo aver per decenni fatto attenzione ai lipidi nella dieta giunge ora la notizia dagli Stati Uniti che l'assunzione frequente di uova non rappresenta un rischio per lo sviluppo di malattie dovute alle conseguenze dell'arteriosclerosi.

Il risultato di una ricerca statunitense condotta per 14 anni su di un considerevole

numero di individui (più di 110.000) giunge alla conclusione, che il consumo di un uovo al giorno non rappresenta un rischio per l'insorgenza di malattie coronariche e di ictus cerebrale (a meno che non si soffra di diabete).

Infatti non è riscontrabile una differenza significativa nell'incidenza di tali malattie tra chi mangia perlomeno un uovo al giorno e chi ne mangia al massimo uno ogni 5 giorni.

Oltretutto l'isolamento di particolari batteri nelle pareti dei vasi colpiti da arteriosclerosi e la constatazione che

individui sottoposti a trattamenti prolungati o ripetuti con antibiotici si ammalano meno frequentemente di arteriosclerosi, avevano già messo in discussione le teorie patogenetiche tradizionali di tale malattia, ipotizzandone una componente infettiva.

Se a ciò poi si aggiunge il potere profilattico per quanto riguarda trombosi e processi ostruttivi dei vasi sanguigni dovuto all'assunzione (moderata!) di bevande alcoliche, finiremo per tollerare ancora di più il famigerato colesterolo e per rivedere le abitudini alimentari severe, alle quali ci veniva raccomandato di attenerci negli ultimi anni.

Possiamo finalmente cominciare a gustare con libertà latticini e cioccolata senza troppi sensi di colpa (senza anche aumentare di peso se ci mandiamo dietro l'ultima pillola dietetica messa in commercio quest'anno) e ad innaffiare il tutto con sanissimo succo d'uva fermentato.

Che c'è di meglio per cominciare la giornata di eggs and bacon e di uno spumantino? Questa sì che è vita, finalmente, questo è certo il modo giusto per iniziare con rinnovata voglia di vivere il nuovo millennio.

Smettere ed aumentare di peso

Che...?! Vuoi smettere? Ma sei impazzita? Ho letto che chi smette aumenta in media di 4 - 6 chili. Addirittura mio cugino che sempre è stato uno scricciolo è aumentato di ben 15 chili dopo che ha smesso, sembrava una mongolfiera!

Tu già fai fatica a non ingrassare... Il fumo ti mantiene magra. Pensa a tutti quei vestiti che hai dovuto dar via perchè non ti entravano più!



Note valutazioni statistiche riportano che il tempo passato a fumare viene sottratto dalla probabile durata della nostra vita.

Dott. Stefania Sarno Neuropsicologa - Psicoterapeuta

Diagnosi e riabilitazione neurocognitiva (memoria, linguaggio, attenzione, intelligenza, disturbi visivo-spaziali) - Disturbi affettivi e della personalità - Test di orientamento scolastico e professionale - Perizie psicologiche e neuropsicologiche - Psicoterapia cognitivo-comportamentale individuale e di coppia

St. Cajetan-Str. 14, 81669 München
Tel. 089/40907108; Fax 40907109

riceve solo per appuntamento

Pagina a cura del
Dr.med.(I) Gianni Minelli,
medico psichiatra
Frauenstr. 17 - 80469 München
Tel.: 089/29 16 10 19
Convenzione mutualistica per
psicoterapia



Ricevi "CONTATTO"?

Conosci amici o parenti
che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060
e ti/gli spediremo "CONTATTO"
... gratis!

la Selbsthilfegruppe
invita alla

SOMMERFEST

giovedì 22 luglio, ore 19.30
nella Bayerstr. 77a/Rgb

Partecipano anche il duo
"Tantopecantà" ed il "TIM-
Teatro Instabile di Monaco"
del rinascita

desiderate segnalare
qualche incontro interessante?
mandateci un fax:
089 / 78 40 50

"Telefono Voce Amica"

La grande città è anonima.
Ti senti solo?
Hai bisogno di compagnia?
Vuoi scambiare una parola?

Il mercoledì e il giovedì
dalle ore 19.00 alle 20.00
chiama il (089) 74 36 06 22

e troverai ...
una voce amica



Cerca lavoro:

Italiana 50enne cerca lavoro a Mo-
naco, tempo pieno o almeno 6 ore al
giorno: pulizie, aiuto cucina, custodia
casa, ecc. Tel.: 089 / 7255662 (dopo le
ore 20.00)

Offre lavoro:

Patronato INCA cerca impiegata a
tempo pieno. Tel. 089 / 534103



Sono passati ormai 21 anni da quando, il
9 maggio 1978, nel bagagliaio della
Renault rossa, era stato trovato il corpo di
Aldo Moro, senza che sia stata ancora fatta
piena luce sul retroscena del delitto. A questo
caso Klaus Kellmann ha dedicato 15 anni di
ricerche i cui risultati ha ora pubblicato nel suo
libro "Der Staat läßt morden". Si tratta di un
"thriller" tanto avvincente quanto inquietante
su una storia meno remota di quanto si possa
pensare e di cui si è ritornato a parlare nelle
ultime settimane. Il libro, è un'ulteriore spinta a chiedersi come
mai, malgrado l'avvicinarsi di vari governi e ministri degli
interni, nessun "mistero" della prima Repubblica sia stato
ancora chiarito fino in fondo. (Henschel Verlag, Berlin)

* * * * *

Un altro libro, "Die ehrlichen Makler" di Ralph Hart-
mann può aiutare a capire i prodromi della recente
tragedia in Jugoslavia. Il bilancio della politica estera della
Germania nei confronti delle guerre civili nei Balcani si ferma
alla Bosnia, ma è nel contempo un bilancio preventivo del
Kosovo e delle varie crisi che ancora seguiranno. Anche se
non sempre la logica dell'autore può essere definita del tutto
imparziale, pur tuttavia la documentazione su cui essa si basa
è interessante e preziosa per chi voglia farsi un'opinione
propria senza cadere vittima di troppe propagande e manipola-
zioni. (Dietz Verlag, Berlin)

(E.M. Wenzel)

*Il prof. Massimo Cacciari, docente di estetica
all'Università di Venezia e sindaco di questa città,
recentemente eletto nel Parlamento Europeo, sarà
prossimamente a Monaco per presentare il suo libro
"L'Arcipelago" (Adelphi 1997), ora tradotto anche in
tedesco: "Der Archipel Europa" (DuMont-Buchverlage
Köln).
L'interessante appuntamento con il filosofo veziano
è per*

*giovedì 1° luglio, alle ore 10.30
nella Helene-Weber-Allee 1*

Scuola e formazione nel 2000

- Progresso a quali costi? -

Scuole d'élite per una minoranza e sottoqualificazione per la massa?
*Un dibattito sul significato di scuola e istruzione in una società
sempre più globalizzata e in competizione*

Interverranno:

Dott.ssa Norma Mattarei, esperta per scuola e formazione della Caritas
Dotto Tullio Lott, direttore didattico presso il Consolato Generale d'Italia

Giovedì 24 giugno, ore 18.00

Missione Cattolica Italiana
Lindwurmstr. 143, Monaco

La Lombardia nel Mondo



La Lombardia è la prima regione italiana a inaugurare un suo programma televisivo di informazione via satellite. Chiunque possieda un ricevitore e una parabola per ricezione digitale, impostando i parametri qui indicati, può ricevere in chiaro e senza pagare alcun canone, il programma "Lombardia Oggi News".

La trasmissione va in onda dal lunedì al sabato a mezzanotte e, in replica, alle 17 del giorno successivo.

Bouquet	stream
Canale	team TV
Satellite	Hot Bird II
Modulazione	digitale
Posizione orbitale satellite	13° Est
Frequenza	11843 MHz
Polarizzazione	verticale
Simbol Rate	27.500
FEC	3/4

Presenza in Italia di minoranze linguistiche definite "storiche"

Friulani	526.000	Friuli
Carnici	1.400	Belluno
Sloveni	70.000	Trieste, Gorizia, Udine
Carinziani	2.000	Udine
Ladini	55.000	Bolzano, Trento, Belluno
Altoatesini	290.000	Bolzano
Franco-Provenzali	90.000	Aosta, Torino, Foggia
Francofoni	20.000	Valle d'Aosta
Occitani	178.000	Valli di Cuneo, Torino, Cosenza, Imperia
Albanesi	98.000	Calabria, Puglia, Sicilia, Molise
Greci	20.000	Reggio Calabria, Lecce
Sardi	1.269.000	Sardegna
Catalani	18.000	Alghero (Sassari)
Rom e Sinti	130.000	non legati al territorio

Il Circolo Quattro

si incontra

ogni martedì alle ore 18
nel locale "Graffunder", Tal 1

ulteriori informazioni:
Tel.: 089 / 8542580

fine del
"primo tempo"
per abbonarsi a



rinascita flash
per il resto del 1999

basta inviare DM 15,-
al conto N. 259775-803
Postbank München BLZ
700 100 80

ultima ora



Lo scorso 16 giugno sono stati riconosciuti i meriti sul lavoro di tre nostri connazionali della circoscrizione, tra cui il sig. Giovanni Nazzaro (nella foto), vicepresidente del Comites e presidente dell'associazione Campani. In una cerimonia ufficiale al Consolato il Console Generale ha consegnato loro la "Stella al Merito del Lavoro".

Notte Italiana di arie e canzoni

con il baritono Peter Huber
e Karl P. Grimm al pianoforte

domenica 27 giugno, ore 20.00

Pfarrsaal St. Joseph,
am Josephsplatz (U 2)



L'Associazione SCUOLA E CULTURA e.V. organizza anche per l'anno scolastico 1998/99 corsi di sostegno e recupero per bambini in età prescolare e alunni con difficoltà scolastiche. Se desiderate usufruire di questo servizio, fotocopiate la presente domanda di iscrizione, compilate e inviate al seguente indirizzo:

All'Associazione Scuola e Cultura e.V.
Tramite l'Ufficio Scuola del Consolato Generale d'Italia
Möhlstr. 3
81675 München

Tel. 089 / 47 17 43

**DOMANDA D'ISCRIZIONE 1998/99
CORSI DI SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO**

Il/la sottoscritto/a _____ (indirizzo) _____
Tel. _____ chiede un corso di sostegno per il/la figlio/a _____
nato/a a _____ il _____
frequentante la classe _____ presso la scuola di _____
(indirizzo) _____ Tel. _____
Nome dell'insegnante di classe _____

Dichiarazione dei genitori

Chiedo l'iscrizione e mi impegno a pagare all'Associazione Scuola e Cultura e.V. l'importo di:

DM 5,00 per ora di lezione individuale

DM 3,00 per ora di lezione di gruppo

Sono d'accordo che la scuola frequentata dal mio/a figlio/a dia informazioni sul profitto scolastico alle persone incaricate dall'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia di Monaco e si allega copia dell'ultima pagella scolastica (*ich bin damit einverstanden, daß die von meinem Sohn/meiner Tochter besuchte Schule an die vom italienischen Generalkonsulat in München beauftragten Personen Auskunft über den schulischen Fortschritt gibt und füge eine Kopie des letzten Zeugnisses bei*)

data: _____ firma dei genitori _____

Empfehlung der/des Klassenlehrer/in

1) die beantragte Fördermaßnahme erweist sich aus folgenden Gründen als notwendig:

2) als Schwerpunkt des Förderprogramms empfehle ich folgende Aspekte zu berücksichtigen:

3) Empfohlener Umfang der Fördermaßnahme

a) Einzelunterricht mit _____ Wochenstunden für die Dauer von _____ Wochen

b) Gruppenunterricht

Datum: _____ Unterschrift: _____

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuole del Consolato: Tel. 089 / 47 17 43

Autophoto

Mostra a Monaco del fotografo friulano Franco Martelli Rossi

Nel campo della fotografia il Friuli può vantare una tradizione di tutto rispetto. In questa tradizione si inserisce il lavoro di Franco Martelli Rossi, membro del circolo fotografico friulano, che è venuto a Monaco per esporre una "trilogia" di fotografie dal nome volutamente ambiguo di "Autophoto". Il 18 maggio scorso il Dott. Roselli, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Monaco, ha inaugurato la mostra in presenza dell'autore nelle sale dell'Istituto, presentandola ad un folto ed eterogeneo pubblico.

Nel primo gruppo di foto appaiono superfici perfetta-

mente lisce e pulite, dai colori forti, così sgargianti da sembrare artefatti. Ed è con una certa incredibile sor-

presa che ci si rende conto trattasi di particolari di camion, anzi di truckers, come specifica l'autore stesso.

Il viaggio continua "sulla strada", dove incontriamo segnali stradali fotografati come se fossero oggetti di culto, forse dei totem della società in cui viviamo. "Le macchine" segnano la fine della corsa. Sono particolari dei macchinari della "Safau", fornace in disuso alle porte di Udine. E queste macchine di lavoro si mostrano dal loro lato più umano, come dei vecchi patriarchi, pieni di rughe ed acciacchi, in cui il ricordo del potere avuto incute ancora rispetto. Fanno

anche tristezza questi grandi vecchi abbandonati e stupisce che del ferro arrugginito possa provocare certi sentimenti.

Alla fine del percorso ci siamo trovati di fronte a tre composizioni. Foto riprese all'interno di un'automobile, montate poi su grandi lamiere dai colori delle nuove Fiat. Lo specchietto retrovisore e la portiera riprese non bloccano lo sguardo ma rendono più ampia l'architettura dell'insieme.

Ma questi non sono gli unici lavori di Franco Martelli Rossi. Chissà, forse possiamo convincerlo a tornare a Monaco per mostrarci un altro po' di arte friulana.

(Serena Scarel)

La Corale Polifonica di Montreale Valcellina a Monaco

Dopo numerose interpretazioni in diversi Paesi finalmente è arrivato anche a Monaco il gruppo friulano, ospite del coro dell'Istituto Italiano di Cultura. Un folto pubblico ha

seguito il concerto del 12 giugno nella sala parrocchiale della di San Giovanni Battista. I due cori hanno presentato un vasto repertorio, di musica sacra e profana, me-

dioevale, barocca, romantica e tardoromantica. Gli organizzatori della serata, l'Istituto Italiano di Cultura, la società Dante Alighieri e l'ALEF, possono considerarsi soddisfatti per la buona riuscita della serata.



Luisa Chiarot, presidentessa dell'ALEF
nella sua funzione di filo conduttore per tutta la serata

*Il prossimo incontro
dell'ALEF si terrà,
insieme al rinascita,
il 16 luglio alle 19.30,
all'INCA, Häberlestr. 20*

Per ulteriori
informazioni sull'ALEF
scrivete o telefonate:
a Luisa Chiarot
Lindwurmstr. 100
80337 München
Tel/Fax: 089/76729803



ASSOC. LAVORATORI EMIGRATI
FRIULI - VENEZIA GIULIA

spazio autogestito "ALEF"



rinascita e.V.

Il gruppo Teatro Instabile Monaco

spazio autogestito "rinascita e. V."

Con la rappresentazione di "Vivere pericolosamente" di Eduardo De Filippo, il TIM, uno dei "gruppi di interesse" del rinascita e.V., ha arricchito la "Festa di primavera" del 24 aprile scorso. Abbiamo intervistato il coordinatore Gianni Paezano per saperne qualcosa di più su questo gruppo che si sta sviluppando con incredibile successo.

Da quanto tempo esiste il TIM?

da poco meno di un anno; all'inizio ha raccolto uno sparuto numero di tre, quattro persone e si limitava alla rappresentazione occasionale di brevi scenette. Attualmente si compone di almeno dieci persone "stabili" con mansioni diverse.

Come è nata l'idea?

dall'entusiasmo dimostrato in quelle prime occasioni e dall'esperienza veramente importante che nel campo del teatro alcuni esponenti potevano già vantare.

Quando vi incontrate e qual'è l'impegno profuso?

almeno una volta nel fine settimana e più spesso in



Molti applausi a scena aperta per "Vivere pericolosamente" presentata dal TIM alla Festa di Primavera del rinascita e.V.

occasione delle rappresentazioni almeno tra coloro che sono direttamente impegnati nella prossima recita.

Cosa bolle in pentola?

le idee sono tante perché l'entusiasmo rimane grande. Di sicuro si vuole consolidare il successo di "Vivere pericolosamente" cercando di rappresentare ancora il pezzo oltre che a Monaco anche nei dintorni. Si è poi già messo in cantiere, da dare in autunno in teatro, un'altra opera di De Filippo per la quale si è alla

ricerca di quattro musicisti che accompagneranno musicalmente alcune scene. Da tali persone non è richiesta una approfondita esperienza musicale ma voglia di divertirsi e di far divertire.

Eventuali interessati a partecipare possono contattare il coordinatore Gianni Paezano:

tel. 089 / 9391856

Nello scorso numero, nell'elencare i membri del direttivo del rinascita e.V. era stata dimenticata la persona più importante, cioè colei che tiene stretta in mano la cassa dell'associazione: la signora Daniela Pasculli

Il prossimo incontro del rinascita si terrà, insieme all'ALEF, come sempre, il 3° venerdì del mese e quindi il 16 luglio alle 19.30, all'INCA, Häberlestr. 20. In agosto, invece:

buone vacanze!



Un altro momento culminante della Festa: tutti in pista con l'orchestra "La strana società"

Die italienische Infektion

(Warnung an meine deutschen Freundinnen und Freunde)

Nein, ich spreche nicht von einer neuen Grippe, die aus Italien zu uns kommt, auch nicht von eventuellen Nachwirkungen eines köstlichen Tiramisu. Ich berichte von einem gefährlichen italienischen Virus, der mich erfaßt hat.

Es beginnt ganz harmlos. Ich sitze z.B. in der S-Bahn und höre von weit hinten die Fetzen einer italienischen Unterhaltung. Wie unter Zwang pirsche ich mich so nahe als möglich an die Sprechenden heran. Ich schließe die Augen, um das einzig wichtige Sinnesorgan zu schärfen: ich bin ganz Ohr. Aha, der junge Mann ist entlassen worden. Mit einer mir sonst gänzlich fremden Indiskretion neige ich mich tiefer. Soso, der Onkel könnte ihn

beschäftigen, aber... Verdammt, die Haltestellendurchsage verschluckt den Einwand. Was, seine Frau macht ihm dauernd Szenen?

Ausgerechnet jetzt stehen die auf und steigen aus. Bis ins Innerste aufgewühlt bleibe ich zurück. Der Arme, vielleicht lebt der Onkel ja in Frankfurt. Und seine Kinder – hat er überhaupt welche – müßten dann die Schule wechseln. Und was ist das bloß für ein Drachen von Frau, die ihm noch eins überbrät, statt ihn zu trösten! Wer, um Himmels willen, beantwortet mir diese ganzen Fragen?

Und sowas passiert mir nun fast täglich. Wie ein Masochist quäle ich mich selbst. Wann immer ich die italienische Sprache vernehme,

muß ich einfach zuhören, ich nehme teil an dramatischen Ereignissen, um dann von wesentlichen Informationen ausgeschlossen zu werden. Frustrierend. Ich habe inzwischen Konzentrations- und Schlafstörungen. Unaufhörlich kreisen meine Gedanken um das Gehörte. Das belastet natürlich eine Partnerschaft erheblich. Vielleicht trennen wir uns. Auf jeder Aspirin-Packung warnt man mich vor Nebenwirkungen. Hat mir irgendjemand erzählt, was für entsetzliche Veränderungen in meinem Leben eintreten würden, wenn ich die italienische Sprache erlernen würde? Ich kann Euch nur warnen! Laßt die Finger davon! Solltet Ihr Euch allerdings in den Kopf gesetzt haben, unbedingt einen Sprachkurs zu machen, o.k., lernt lappländisch! Unbehelligt werdet Ihr in Frieden weiterleben. Auch in der S-Bahn. (Lissy Pawelka)



sulla piazza di Monaco

Detenute

Nel reparto femminile di Stadelheim ci sono detenute che non sono in grado di descrivere in tedesco i loro sintomi e devono accettare come traduttrici altre detenute, che conoscono meglio la lingua. Questo crea grave imbarazzo soprattutto per chi soffre di malattie infettive che spaventano la collettività: se si viene a sapere che una è malata di AIDS o di epatite C, nessuno vuole più avere contatti con lei.

È probabile che bugie ed omissioni siano all'ordine del giorno, per salvarsi, se non la pelle, almeno il morale.

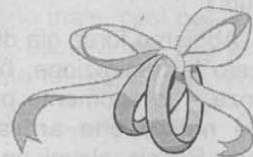
Problemi possono essercene anche senza arrivare ai casi più gravi, perché a volte non è tanto facile distinguere fra una colite e un'appendicite, fra una colica renale e mestruazioni dolorose, fra un'influenza intestinale ed un avvelenamento da cibo avariato. Per la detenuta che sia capace solo di dire che le fa male "li" (sperando che abbia almeno imparato che, dicendo "Ahia", qui nessuno capisce che la sensazione è

spiacevole!) non resta altra soluzione che rimettersi all'abilità della compagna di sventura.

Ma da uno Stato o da un Land "di diritto" dove non mancano assistenti sociali, vocabolari e traduttori giurati, non dovrebbe essere difficile superare le barriere linguistiche, garantendo nel contempo la correttezza ed il segreto della comunicazione tra medico e malata. (S. Cartacci)

Lo scorso 1° giugno Virginia, la figlia di Ester Sordini, ha fatto il grande passo insieme a Peter

Tanti auguri!





Bis zum 7. November können die Kunstfreunde wieder zur 48. "Biennale di Venezia" pilgern. Dem künstlerischen Leiter, Harald Szeemann, ist es gelungen, das Gesicht der operettenhaften "Mutter aller Biennalen" zu verjüngern. ...

Man hat sich innig gewünscht, daß bis zur Eröffnung der Biennale der Krieg in Serbien zu einem Ende kommt. Niemand wollte ihn. Viele haben die NATO-Bombardierung als einzige Möglichkeit gesehen und als ein berechtigtes Mittel, um den Volksmord im Kosovo zu stoppen. Sie sagten: diesen Krieg hat der Tyrann Milosevic gewollt. Er hat ihn provoziert und er hat die Macht, ihn schnell zu beenden. Und sie hatten Recht!

Die Bilder aus Belgrad ha-

Serenissima und der Krieg

ben uns erschreckt. "Stoppt den Krieg!" - haben die Demonstranten geschrien. Das Elend der hunderttausenden ermordeten und vertriebenen Kosovo-Albaner schien aber abstrakt und unbegreiflich zu sein. Dagegen hat ein zerstörtes Haus von Familien oder ein Krankenhaus, eine Fernsehstation und eine Botschaft viel größere Aussagekraft. Der Krieg war für uns nicht auszuhalten!

Kirchenleute, Studenten, Schauspieler, Schriftsteller haben heftig protestiert und eine umstrittene katholische Theologin war sogar bereit - aus dem Protest gegen den Krieg - deutsche Bundespräsidentin zu werden. Sie mein-

ten, die NATO, nicht Milosevic, sei Ursache des Unglücks.

Wollen wir heute in Venedig bei der neuen, "gelifteten" Biennale einen Kriegskommentar erwarten? Sind die Pavillonen in den Giardini und Arsenale mit "dAPERTTutto" die richtige Orte, wo wir eine neue "Guernica" finden können? Es ist interessant zu erfahren, was die Künstler, in einer Zeit der Videotechnik in den letzten Wochen stärker bewegt hat: der Krieg zwischen Bill Clinton und Monica Lewinsky oder der zwischen Clinton (mit Verbündeten) und Slobodan Milosevic? (Jerzy Jurczyk)

Per ragioni di spazio gli interventi sono stati accorciati senza cambiarne i contenuti

Si tratta di una "questione di lana caprina". Non si poteva restare a discutere su chi doveva intervenire quando era palese a tutti da mesi che l'intenzione dei serbi era di non concedere al Kosovo nessun tipo di autonomia.

Giuridicamente si può anche obiettare che la NATO ha perpetrato un'aggressione nei confronti della Jugoslavia, Stato sovrano. Ma si poteva ancora restare inermi al verificarsi di un'altra Sarajevo o Zebrenika, dove già la stessa classe dirigente serba aveva attuato il concetto di pulizia etnica a forza di fosse comuni?

Abbiamo forse già dimenticato la frustrazione, l'impotenza e lo sgomento provati alle notizie che arrivavano dalla Bosnia alcuni anni fa,

Intervento NATO per il Kosovo Liceità o arbitrio?

quando altri generali serbi "ripulivano" in modo sbrigativo dai non-serbi le terre che occupavano? la guerra in quanto tale non piace a nessuno. Approfittando di questo concetto e della difficoltà per un insieme di nazioni diverse di raggiungere una comune decisione, Milosevic prende in giro l'occidente da circa 10 anni per perseguire il suo disegno politico della "Grande Serbia"...

"Spettava alle Nazioni Unite intervenire!" argomenterà qualcuno. Ma con quali truppe?

Le NU possono solo applicare inutili sanzioni conomiche. È stato già un miracolo

che le 17 nazioni della NATO abbiano trovato la forza dell'unanimità per l'Intervento.

Questo significa che la misura era veramente colma!

La sostanza, da un punto di vista strettamente legale e cioè di diritto sulla sovranità delle nazioni, la Jugoslavia non doveva essere attaccata, non avendo direttamente minacciato nessuna delle nazioni NATO. Ma i principi dell'autodeterminazione dei popoli sanciti nella carta fondamentale delle NU dovevano pur essere fatti rispettare da qualcuno a nome dell'umanità intera....

(Gianni Paesano)

L'Europa di oggi ha urgente bisogno di un cammino di liberazione

Due minoranze etniche maltrattate ed oppresse: gli Albanesi del Kosovo in Serbia ed i Curdi in Turchia. In quest'ultimo caso 3000 villaggi distrutti, decine di migliaia di morti, nemmeno il diritto di porre un nome curdo ai propri figli.

Due reazioni opposte di Stati Uniti, Europa, NATO: attacchi armati e distruzioni anche civili gravissime nei confronti della Serbia in nome della "difesa dei diritti umani"; amicizia ed invio di ingenti quantitativi di armi alla Turchia.

Penso che l'espressione "difesa dei diritti umani" sia da interpretare come "difesa dei propri interessi e del proprio potere". Chi è fedele seguace dei padroni del Mondo può tranquillamente permettersi di opprimere i popoli. Si

penzi in questo contesto anche all'appoggio USA dato ai "contras" per anni ed anni in Nicaragua. Oggi che il governo è "amico", il Nicaragua è diventato uno dei Paesi a più alto tasso di povertà del Mondo. Si penzi all'appoggio dato dagli USA ai militari in Guatemala e a d'Aubisson in Salvador per mantenere al potere "Governi amici" che hanno causato un numero di profughi superiore a quello del Kosovo e che continuano a martoriare quei popoli. Si penzi ancora all'embargo ferocemente USA contro il piccolo "Paese nemico" Cuba, dove, anche secondo l'UNESCO, esistono il migliore sistema sanitario e la migliore scuola (per tutti e non solo per privilegiati) dell'America Latina.

Ora la guerra ufficiale sembra conclusa, ma si presenta un futuro di sofferenze

per il popolo serbo e i profughi del Kosovo. Tempi lunghi per la ricostruzione, ma soprattutto ci vorranno decine d'anni per attenuare i danni dovuti all'inquinamento chimico causato dalla distruzione di fabbriche, centrali elettriche e acquedotti e all'inquinamento nucleare causato dai missili contenenti uranio impoverito. Per non parlare dell'aumento delle tensioni tra le minoranze etniche dell'Europa Centrale che la guerra lascia come eredità.

Comportamenti molto gravi che dovrebbero far pensare e risvegliare nella popolazione il coraggio di esprimere il proprio dissenso. In questo contesto desidero affermare che sono contro l'Europa opportunistica, senza morale e succube degli USA di oggi, per amore di una nuova Europa dell'altruismo, costruttrice di pace e solidarietà. (Enrico Turrini)



opinioni e commenti

Pace amara in Jugoslavia

Finalmente! Però ...

L'economia serba, secondo un esperto viennese, il Prof. Vladimir Gligorov, si trova ora al livello del 1900.

I danni all'ambiente, a parte le bombe sganciate nell'Adriatico, sono ancora da inventariare.

Violenze ed esodi continuano, anche se in dimensioni ben più ridotte. Chi, infatti, fino a poco fa aveva ricevuto dall'Occidente tutte le armi che desiderava, fa ora qualche difficoltà a restituirle.

Tutta la regione balcanica è più povera, più destabilizzata

e più armata che mai. Inoltre, come effetto collaterale, è stato affermato ufficialmente il principio per cui ai compiti originari di autodifesa della NATO si aggiunge la difesa dei diritti democratici dei cittadini di Stati che non fanno parte dell'Alleanza. In altre parole, se per esempio un governo in Svizzera o in Jugoslavia opprime e perseguita delle minoranze etniche allora la NATO ha il diritto ed il dovere di intervenire; se invece lo stesso avviene in Italia o in Turchia si possono chiudere tutti e due gli occhi.

Il "Financial Times" calcola che ogni giorno di guerra

è costato ai Paesi della NATO circa 190 milioni DM.

I costi della ricostruzione vengono stimati intorno ai 740 miliardi DM.

C'è chi, come anche alcuni autorevoli esponenti della SPD, ci consola argomentando che la ricostruzione della Serbia diventerà un affare per l'industria tedesca. Gli aiuti per la ricostruzione, però, li dovremo dare soltanto quando Milosevic se ne sarà andato e per ora (Sadam docet) la cosa non sembra essere molto attuale.

Meno male, così per il momento, basterà che paghiamo la prima fattura! (E. M. Wenzel)



ossessione, che passione!

oggi si parla di ...

La carta ha un suo fascino e forse sul giornale si notano bene le notizie che ricorrono spesso: le assicurazioni sull'impossibilità dell'ultima scoperta di nuocere all'umanità. Nell'arco di una decina di giorni, poco tempo fa, si è venuti a sapere che

(a) scienziati di Washington hanno scoperto il gene che provoca l'assuefazione al fumo, ma un collega di Los Angeles non è d'accordo perché dice che se ne conoscono già altri due.

(b) Scienziati canadesi hanno individuato il gene che trattiene il grasso: tolto quello, potremo abbuffarci tutti i giorni senza ingrassare (per informazioni più dettagliate, rivolgersi a questa redazione...).

(c) Allo scienziato che clonò Dolly non è passata la fissazione di clonare tutto

quel che trova, embrioni compresi.

(d) Un suo collega islandese, del resto, sta per "noleggiare" il codice genetico, DNA, dei 270 mila abitanti dell'Islanda per studiarlo con comodo nei prossimi 12 anni.

(e) A Cartagena, dove si è svolto il vertice sulla biosicurezza, l'Europa non è riuscita a far accettare misure precauzionali per il commercio di cibi geneticamente manipolati (alla diossina ci pensa da sola...).

Durante la stessa decina di giorni, in laboratori scientifici simili e vicini,

(f) altri scienziati hanno scoperto che con una pillola ci si libera dall'ossessione del gioco d'azzardo. Si tratta dell'antidepressivo che ultimamente sembra poter curare tutto. Proprio tutto.

(g) Ricercatori dell'università di Pisa hanno scoperto che certi valori del sangue si alterano nello stesso modo quando si hanno problemi psichici come quando si è innamorati. Il neurotrasmettitore serotonina, sulle piastrine del sangue, si riduce dello stesso 40% nei pazienti che soffrono di disturbi ossessivi, come nei soggetti innamorati da non oltre sei mesi. L'innamoramento sembra non essere niente di diverso da un'idea ossessiva. Quando lo dicevano le nonne, si provava il desiderio di dimostrare il contrario. Oggi è la stessa cosa, ma molto più complicata, come tutta la società, come tutti quelli che ascoltano le notizie con un orecchio solo. (S. Cartacci)



Hoffentlich träumten Sie nicht schlecht wegen Herrn Milosevic. Manch einer machte sich ja Gedanken, was man in Jugoslawien noch tun könnte: Mehr bomben, Soldaten schicken, aufhören zu bomben... Vielleicht hätte man einfach mal was ganz anderes versuchen sollen.

Der 8jährige Sohn des Tedesco mag die Streiche von "Max und Moritz" sehr gerne, die Strafe zum Schluß hingegen natürlich ganz und gar nicht. Schließlich werden sie ja zu Körnern gemahlen und vom lieben Federvieh aufgepickt. "Hätten sie PC-Spiele gehabt", meint er zu der Geschichte, "hätten sie gar nichts angestellt". Wäre das nicht ein Fall für die Ideenschmiede von Bill Gates? An Stelle von Bomben wirft man spannende PC-Spiele

über dem Regierungsgebäude in Belgrad ab. Dort ist man von dieser Art der Lebensgestaltung begeistert! Glücklicherweise spielen Milosevic und Co. am Monitor: "Wer Killt Am Schnellsten Die Meissten" - "Wieviele Albanerinnen Schwängerst Du Gleichzeitig" - "Leere Dörfer Sind Mein Glück" - "Ein Schuss Und Viele Tote" u.s.w.

Auch die Soldaten, Polizisten und sonstige Kämpfer werden so beschäftigt, der Krieg ist aus, die Vertreibungen sind beendet. Gates' Aktien steigen gewaltig, nur hat der Tedesco keine Idee, wer die Waffenhersteller für ihre entgangenen Gewinne entschädigen könnte. Aber die Nato wird's nun schon richten. (H. J. Lietfien)

Considerazioni

Rimettere insieme la frase ricostruendo le parole con le lettere elencate sotto.

con Dag etti. fett iaff isic lief ogl onos

Soluzione: "Dagli effetti si conoscono gli affetti".

Ricetta: Taralli

Ingredienti: 1 kg. di farina, 30 gr. di sale, 400 gr. di sugna (strutto), 10 gr. di pepe, 600 gr. di mandorle intere, 20 gr. di lievito, acqua.

Mettere la farina su un tavolo, formare un cerchio mettendo al centro gli ingredienti, comprese le mandorle. Aggiungere acqua fino a quando l'impasto non sia omogeneo pur risultando compatto. Modellare die bastoncini da circa 80 gr. e formare delle trecce chiudendole in cerchio. Infornare a 200° per 20 minuti.

Questa ricetta ci è stata "rivelata" dal
Bar-Pasticceria "O golfo e Napule"
Albert-Roßhaupter-Str. 72,
81369 München - tel. 089 / 76 00 129
Dove i più calorosi potranno gustarla
senza sudare davanti al forno!



Vuoi un computer con software italiano, con hardware di qualità e con la nostra assistenza qualificata? "prezzi interessanti"

chiama la **ORANGE COMPUTER**

Tel. 01718420445 - e-mail: info@orangecomputer.de
siamo a disposizione anche per i problemi del tuo computer

aereo * treno * nave * bus * autonoleggio * last minute * hotel
vacanze soggiorni * cure termali

la Vostra agenzia di viaggi per l'Italia

Arnulfstr. 1, 80335 München (im Hauptbahnhof); Tel. 553201/02; Fax 5501841
trasporto ammalati e trasporto salme in Italia

E non c'è niente da ridere...



Mutande da donna in maglia d'acciaio, che sono in grado di bloccarsi automaticamente se qualcuno prova ad aprire con forza la chiusura a cerniera, mettono in funzione un allarme sonoro e un sistema di luci, grazie a microchips incorporati.

I nuovissimi slip anti-stupro sono stati presentati a Madrid durante una sfilata di biancheria e non c'è dubbio che qualcuno, più o meno per necessità o per snobismo, ne ordini qualche paio, incurante dei dubbi sui campi magnetici, delle conseguenze sui mezzi pubblici e delle brutte sorprese di medioevale memoria.

Niente di strano: la "lingerie" è tornata di moda da tempo, tanto che fiorisce perfino il mercato dell'usato.

Un sito erotico di Internet in Italia offre indumenti intimi "sottratti o concessi spontaneamente", disponibili in tre taglie, che verranno spediti con la descrizione della persona che li ha indossati e che viene garantita "donna adulta, italiana e sana". Non c'è dubbio che anche di questi qualcuno ordini vari completini o pezzi unici, incurante di dubbi di ogni tipo, da vero consumatore estremo. E globale, perché si paga in dollari.

tempo libero

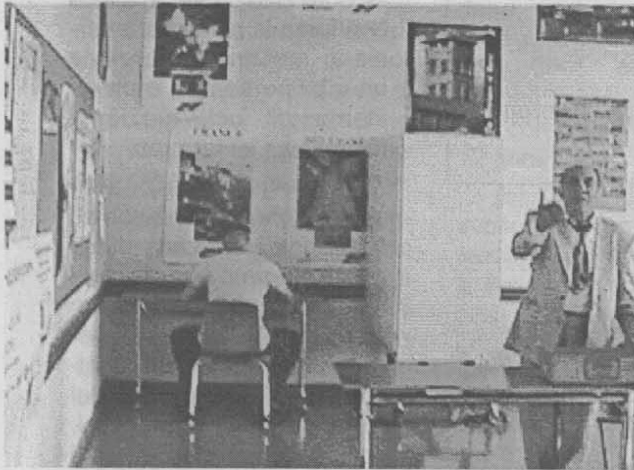
Pagina a cura di
S. Cartacci



Il quiz dell'estate:

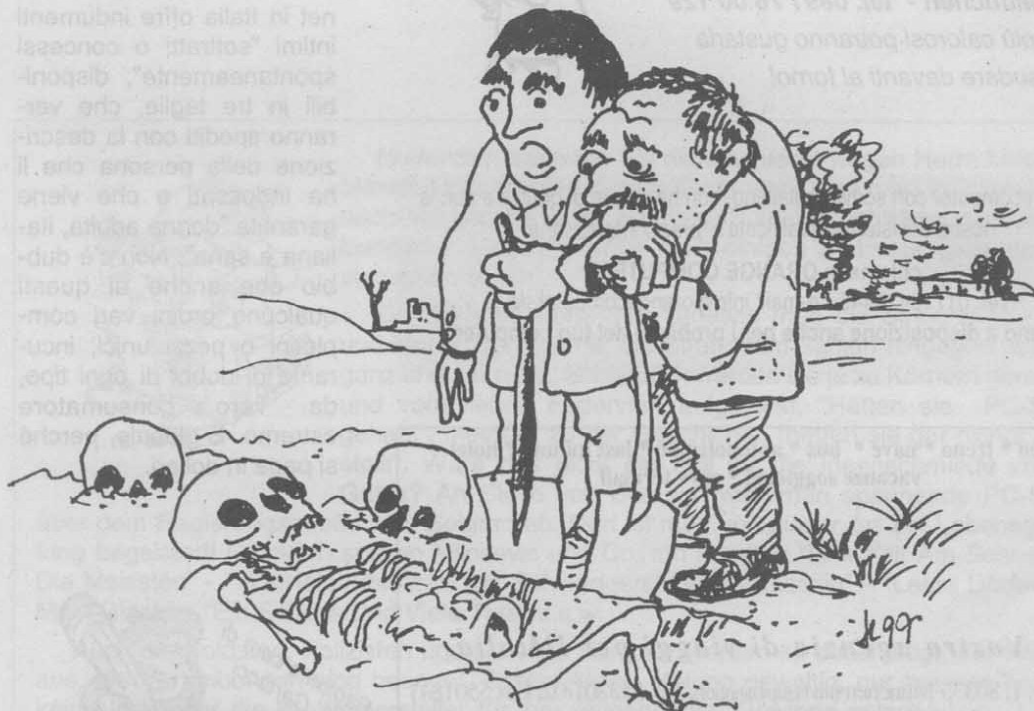
Dov'è stata scattata questa foto?

Un piccolo aiuto: si tratta di un seggio elettorale, quale?



- 1 Alle ultime elezioni del presidente sudafricano
- 2 Alle elezioni in Indonesia
- 3 Nel Kosovo
- 4 Alle ultime europee a

Soluzione:
1 Errato, sarebbero tutti negri
2 Errato, avrebbero tutti gli occhi un po' a mandorla
3 Errato, ma si potrebbe anche pensare
4 Esatto! Il solito paravento usato per garantire la famosa segretezza del voto viene sostituito da paravento umano (Il provvedimento rientra nelle ultime misure antidisoccupazione - n.d.r.). Buona idea, manca però il cartello VIETATO COPIARE



GEHÖREN DIE NUN AUF DEN SERBISCHEN
ODER AUF DEN ALBANISCHEN FRIEDHOF?